



ISOLE EGADI
COMUNE DI FAVIGNANA
(Provincia Regionale di Trapani)

**II° COMMISSIONE CONSILIARE – PATRIMONIO TERRITORIO ED
AMBIENTE LL.PP. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

VERBALE N. 5 seduta del 12/07/2021.

L'anno duemilaventituno il giorno DODICI del mese di LUGLIO alle ore 10:00 in modalità di videoconferenza, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente della II Commissione Consiliare e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale è riunita, la II° Commissione Consiliare per discutere e deliberare gli argomenti di seguito specificati.

Sono presenti:

- il Presidente arch. Antonella Armetta;
- il Vicepresidente Bannino Nicolò;
- il Consigliere Antonino Lo Iacono;
- il Responsabile del IV Settore ing. Giuseppe Alcamo;
- l'Assessore ai LLPP Francesco Sammartano;
- l'Assessore al Bilancio Antonino Gentile;
- Giglio srl: - ing. Montesano, ing. Castiglioni, dott. Peruzzi

I punti all'ordine del giorno sono:

1. *Incontro preliminare con i tecnici della società Giglio srl per la proposta di nuova localizzazione dell'impianto di depurazione nell'isola di Favignana, ai fini del successivo parere della commissione;*
2. *Varie ed eventuali;*

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Giuseppe Alcamo

Il Presidente arch. Antonella Armetta, visto il numero legale minimo, dichiara aperta la seduta alle ore 10:05, la stessa richiede di illustrare alla società Giglio srl di illustrare le proposte progettuali in ambito di depurazione nelle isole Egadi, a seguito dei primi studi preliminari e dei dimensionamenti di massima effettuati.

La società Giglio srl, illustra le proposte progettuali relativi alla pianificazione in particolare.

Isola di Favignana

L'ing. Montesano: espone di aver analizzato insieme al confronto con le professionalità della società ed analizzando lo stato di fatto, in relazione alla variazioni del trattamento delle acque reflue da 4.000,00 nel periodo invernale a 20.000,00 circa nel periodo estivo, in particolare per l'isola di Favignana si prospetta in particolare per il secondo trattamento una vasca di ossidazione biologica e delle membrane MBR in una area di circa 10.000 mq;

In particolare gli scenari analizzati sono due:

- 1) Breve termine: con riattivazione impianto esistente, che si presenta in discreto stato, anche se risulta necessaria una verifica funzionale degli impianti: elettrici, termici nonché della stazione di sollevamento, oltre la verifica della continuità della tubazione tratto a terra e a mare, nelle more della realizzazione del secondo trattamento.
- 2) Lungo termine: per la realizzazione dell'impianto di secondo trattamento sempre nell'isola di Favignana sono state prese in considerazione:
 - a) Area antistante cava società elettrica SEA, compresa tra la strada comunale cimitero e tramontana, la stessa potrebbe presentare delle criticità in relazione all'iter di bonifica dell'area adiacente della società elettrica, seppur vicina all'impianto di primo trattamento;
 - b) Area antistante serbatoio a valle/c.tra Rossorella, sarebbe la condizione ideale in quanto in unica area si razionerebbero in parte gli impianti per acque reflue e approvvigionamento, la difficoltà maggiore sarebbe l'inversione dei flussi di mandata rispetto all'attuale stazione di sollevamento, oltre che condotta specifica che attraversi il centro urbano.

Ulteriore vantaggio sarebbe la possibilità di distribuire acqua per usi meno nobili, quali pulizia strade, irrigazione campi, con possibilità di utilizzo di una linea di distribuzione tutto l'anno e l'altra per i picchi.

Il Consigliere Bannino, ritiene che per la seconda proposta potrebbe essere proficuo anche valutare una area poco distante dai serbatoi di distribuzione che risulta più distante dalle abitazioni e risulta sottomessa e quindi senza particolari impatti, nonché con facile accessibilità.

Il Presidente Armetta ritiene che sia più opportuno valutare lo sviluppo dell'area di secondo trattamento in adiacenza della centrale elettrica in relazione ad una possibile riconversione della stessa, e per altro la stessa rimane in un area adiacente ad un polo industriale, ove risulta adiacente solo al cimitero, quindi con minori impatti nel sito.

Alle ore 11:00 si insedia il consiglio Lo Iacono.

Two handwritten signatures in black ink are located on the right side of the page. The upper signature is a stylized, cursive 'G' followed by a vertical stroke. The lower signature is a more fluid, cursive signature.

L'ing. Castiglioni, comunica che a seguito della riunione con i rappresentanti dell'ATI Idrico di Trapani e della Siciliacque in cui sono stati acquisiti diversi elementi per la progettazione, tra cui è stato anche discusso che lo sviluppo di dettaglio della localizzazione, da sottoporre a VAS (superando la fase di valutazione ambientale), precisando che ogni finanziamento europeo in tema di depurazione non è erogato se non c'è l'adozione del piano d'Ambito a livello territoriale.

Le attività di pianificazione che sono in corso di espletamento, sono un vantaggio per il Comune di Favignana, che potrebbe dotarsi di una proposta definita che possibilità di avere una valutazione ambientale strategica, permane nel sito della centrale elettrica il problema che risulta oggetto di bonifica.

Il vice sindaco Sammartano in estrema sintesi ringrazia per le proposte avanzate, in particolare agli elementi forniti da parte del consigliere Bannino e dal presidente Armetta che potrebbero essere valutati negli studi di pianificazione strategica in corso di esecuzione.

L'ing. Castiglioni conferma che il nuovo depuratore avrà il problema della gestione dei fanghi, che sicuramente aumenteranno il traffico ed infatti risulta il punto di debolezza della scelta B, ovvero in area antistante allo stabilimento Florio.

L'ing. Alcamo: ritiene che l'ubicazione del secondo trattamento sia meritevole di approfondimenti in quanto si potrebbe definire una sinergia tra centrale elettrica, in un ottica di riuso, per ridurre i costi di trasporto e smaltimento dei fanghi, si potrebbe pensare ad un trattamento dei fanghi per la produzione di energia elettrica.

L'ing. Castiglioni: ritiene che risulta meritevole di approfondimenti l'elemento di dialogo al riutilizzo delle acque depurate oltre che dei fanghi per la produzione di energia elettrica;

L'ing. Alcamo: ritiene che si fondamentale importanza ridurre i costi di trasferimento dei fanghi, come in analogia avviene per i costi attualmente sospesi per il trasferimento del trattamento dei rifiuti urbani.

Il Presidente Armetta, richiede la possibilità di prevedere negli studi il trattamento del rifiuto organico con pratiche di compostaggio.

L'ing. Montesano, espone che il sito definito per tale attività potrebbe essere l'ex discarica di Fossa Felle, area attualmente non in uso. Il vicesindaco Sammartano in conclusione rappresenta che la commissione chiede studi ulteriori attivi per:

- ex cava dell'acqua (rif. ex stabilimento florio)
- area adiacente centrale elettrica;

ed evidenzia che il punto negativo nell'area dietro lo stabilimento il transito dei mezzi lungo l'arteria di via Amendola, di fronte la spiaggia della Plaia ed in prossimità dell'ingresso dello stabilimento Florio.



Il consigliere Lo Iacono, chiede una mappatura delle ubicazioni per le aree di secondo trattamento, con previsione delle distanze minime dalle abitazioni.

L'ing. Castiglione, precisa che il gestore del trattamento sarà il Comune, ma la tariffa come avveniva per EAS, sarà acquisita da Siciliacque a seguito dell'acquisizione della bollettazione, dal punto di vista tecnico le vasche di accumulo dei reflui avranno un'altezza utile di 4, oltre un franco di 60 cm=5m.

Isola di Levanzo

L'ing. Montesano, rappresenta che l'attuale rete fognaria di Levanzo, è costituita da fognoli diretti a mare ed in parallelo è stata realizzata una rete fognaria nell'arteria principale che per il tramite di una stazione di sollevamento dovrebbe convogliare fino al pennello a mare in prossimità del cimitero, la proposta alternativa al pennello a mare, sarebbe un trattamento con fitodepurazione (no fanghi attivi), tale scelta necessita di aree estese per le piantumazioni, prevedendo un trattamento primario oltre il sollevamento delle acque nella pianura per impianto di depurazione con un trattamento meno rilevante in relazione ai recapiti finali di punta che rimangono al di sotto dei 2000 abitanti equivalenti nel periodo di punta estivo, con composizione modulare, che vengono attivati in relazione alle esigenze del periodo con attivazione di fitodepurazione suborizzontale e subverticale con maggiori abbattimenti per i carboni attivi e scarico al suolo su un'area presunta di interesse di 8000/9000 mq.

Isola di Marettimo

L'ing. Montesano, rappresenta che l'attuale rete fognaria di Marettimo, è costituita da due macroreti ovvero lo Scalo Vecchio e lo Scalo Nuovo, l'ipotesi prevedono due stazioni di sollevamento S1 (scalo vecchio) che convogliano le acque nel S2 (scalo nuovo) e al sito dell'impianto di depurazione su terrazzamenti in via Telegrafo, prevedendo comparti di fitodepurazione ed infine le vasche irrigue delle acque servire altre porzioni dell'isola. Rimane da definire la proprietà del sito, ed eventuali dichiarazioni di pubblico interesse.

L'ing. Castiglioni, ritiene che con la rinuncia della gestione idrica, quindi Siciliacque dovrà essere l'ente proponente, anche da parte dell'Amministrazione, prevedendo anche un aumento della condotta sottomarina con 18l/s, anche in relazione al possibile ripristino del tratto a mare tra Favignana e Levanzo che risulta ammolorato.

Si programma prossimo sopralluogo congiunto sui luoghi in data 26.07.2021, salvo imprevisti.

Non si procede alla trattazione di altri punti all'ordine del giorno.

Non avendo nulla altro da dichiarare si chiude la seduta alle ore 11:50.

Il segretario

Ing. Giuseppe Alcamo



Il Presidente

arch. Antonella Armetta

